



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Misto - Forza Italia

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Dr Gennaro Oliviero

Oggetto: Trasmissione interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento.

Il sottoscritto Consigliere Dr. Francesco Cascone quale rappresentante del Partito di Forza Italia all'interno del Gruppo Misto, in riferimento alla prossima seduta del Question Time, trasmette in allegato interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno.

Cordiali Saluti


On Francesco Cascone



Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Vincenzo De Luca

interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento

oggetto: Danni arrecati al paesaggio determinati dal Comune di Camerota, anche con l'utilizzo di fondi regionali. Violazioni ed inadempienze inerenti alla delega in materia paesaggistica.

Il sottoscritto Consigliere Dr. Francesco Cascone quale rappresentante del Partito di Forza Italia all'interno del Gruppo Misto, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento, rivolge formale interrogazione a risposta immediata sulla questione indicata in oggetto

Premesso che

- la strada provinciale costiera 562 "Mingardina", che collega Palinuro con Marina di Camerota, attraversa un'area che entrata a far parte dell'iconografia dell'intero Cilento, che per le sue eccezionali peculiarità paesaggistiche ad ambientali è sottoposta a vincolo paesaggistico e piano paesaggistico, è compresa nel Parco Nazionale del Cilento VDA, è zona SIC e rientra nel patrimonio UNESCO;
- In violazione di tali numerosi vincoli conservativi il Sindaco di Camerota, invocando impropriamente le procedure di somma urgenza e in assenza di qualsivoglia autorizzazione, con ordinanza n. 13 del 27.03.23, ha prescritto l'esecuzione ad horas di lavori indifferibili che hanno comportato la distruzione delle formazioni calcaree, vere singolarità geologiche, che, nel tratto compreso tra Cala del Cefalo e Cala Finocchiara, facevano da cornice alla strada provinciale "MINGARDINA" e alla spiaggia;
- Sennonché, la diffida e le reiterate ordinanze della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino e dell'Ente Parco non sono valse ad arrestare l'intrapresa azione distruttrice del Comune di Camerota che, con ordinanza sindacale n. 20 del 28.07.23, ha disposto la rimozione delle residue formazioni calcaree con ben quattro devastanti esplosioni;
- Tant'è vero, l'illegittimità dell'operato del Comune di Camerota è stata acclarata anche dal TAR Campania – Sezione Salerno che, con sentenza n. 768/2024, nel respingere la richiesta di annullamento formulata dall'ente comunale avverso le ordinanze emesse dalla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino e dell'Ente Parco, ha riconosciuto l'assoluta illegittimità dei lavori



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Misto
Il Capogruppo

- intrapresi ed ha chiarito che, nel caso di specie, non sussistevano i presupposti per eludere gli obblighi di legge con conseguente illiceità delle opere distruttive eseguite;
- Peraltro, con tale pronuncia l'organo di Giustizia Amministrativa ha evidenziato la necessità di ricondurre a liceità il sito, quale condizione imprescindibile per l'utilizzo di finanziamenti regionali, in quanto *"il progetto di riqualificazione costiera, finanziato con fondi pubblici, non potrebbe essere assentito in presenza di una divaricazione tra lo stato di fatto e lo stato di diritto sulle aree colpite dagli interventi demolitivi"*;
 - La vicenda appare ancora più grave se si considera che lo stesso comune di Camerota è destinatario della delega regionale per la gestione delle procedure di cui alla parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e avrebbe dovuto – per il tramite del proprio responsabile – viceversa rimasto del tutto inerte – impedire, ovvero sanzionare le violazioni accertate, anche aderendo alle precise sollecitazioni – riconosciute legittime - della Soprintendenza di attivare le procedure di cui all'art. 167 del Codice di settore.

Considerato

che il Comune di Camerota è beneficiario di ingenti finanziamenti regionali relativi ad un progetto di "riqualificazione costiera" e destinatario della delega regionale per la gestione del paesaggio;

Si interroga il Presidente della Giunta per conoscere

quali iniziative concrete di competenza la Regione intende intraprendere, se a tutt'oggi non sono state ancora intraprese, al fine di evitare che i fondi regionali vengano utilizzati per la realizzazione di opere illecite e distruttive del paesaggio e dell'ambiente in costanza di provvedimenti di diniego emananti dalla Soprintendenza e dichiarati legittimi dal TAR Campania – Sezione distaccata di Salerno con sentenza n. 768/2024;

nonché

se la Regione Campania – in quanto Ente delegante – intenda verificare il corretto esercizio della delega regionale in materia di paesaggio da parte del comune di Camerota e se non ritenga che, stanti le gravissime e reiterate inadempienze segnalate, non sussistano i presupposti per procedere alla revoca della stessa;

e infine

se la Regione Campania non ritenga che nei fatti esposti siano ravvisabili danni erariali da segnalare alla Procura regionale della Corte dei Conti.

Napoli, 30.09.24

On. Francesco Cascone
Francesco Cascone